

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE

ENTE

- 1) Ente proponente il progetto: *Comunità Montana dei Sibillini*
 2) Codice di accreditamento: *NZ05619*
 3) Iscrizione all'Albo: *3bis) Classe:*
 Sezione 1ª - sottosezione A 1ª
 Sezione 1ª - sottosezione B 2ª
 Sezione 1ª - sottosezione C 3ª
 4ª
 Sezione 2ª

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) Titolo del progetto:
Volontari per una società che cambia 2
 4bis) Progetto in co-progettazione (paragrafo 2.1) *Si* *No*

Se Si indicare il codice degli Enti: _____

- 5) Settore di intervento del progetto:
 Assistenza
 Protezione civile
 Ambiente
 Patrimonio artistico e culturale
 Educazione e promozione culturale

- 6) Area di intervento:

| | |
|--|--|
| <p align="center">Assistenza</p> <p><i>(riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)</i></p> <input checked="" type="checkbox"/> 01 Anziani <input type="checkbox"/> 02 Minori <input type="checkbox"/> 03 Giovani <input type="checkbox"/> 04 Immigrati, profughi <input type="checkbox"/> 05 Detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti <input checked="" type="checkbox"/> 06 Disabili <input type="checkbox"/> 07 Minoranze <input type="checkbox"/> 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale <input type="checkbox"/> 09 Malati terminali <input type="checkbox"/> 10 Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia <input type="checkbox"/> 11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà <input type="checkbox"/> 12 Disagio adulto <input type="checkbox"/> 13 Esclusione giovanile <input type="checkbox"/> 14 Razzismo <input type="checkbox"/> 15 Salute <input type="checkbox"/> 16 Tabagismo <input type="checkbox"/> 17 Illegalità <input type="checkbox"/> 18 Devianza sociale <input type="checkbox"/> 19 Attività motoria per disabili o finalizzata a processi di inclusione | <p align="center">Ambiente</p> <input type="checkbox"/> 01 Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque <input type="checkbox"/> 02 Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria <input type="checkbox"/> 03 Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico <input type="checkbox"/> 04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche <input type="checkbox"/> 05 Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale <input type="checkbox"/> 06 Salvaguardia agricoltura in zona di montagna <input type="checkbox"/> 07 Educazione ambientale <p align="center">Educazione e Promozione culturale</p> <input type="checkbox"/> 01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani) <input type="checkbox"/> 02 Minori <input type="checkbox"/> 03 Giovani <input type="checkbox"/> 04 Informatica <input type="checkbox"/> 05 Diritti del cittadino <input type="checkbox"/> 06 Educazione alla pace <input type="checkbox"/> 07 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico <input type="checkbox"/> 08 Attività di tutoraggio scolastico <input type="checkbox"/> 09 Educazione alla legalità <input type="checkbox"/> 10 Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione <input type="checkbox"/> 11 Minoranze linguistiche e culture locali <input type="checkbox"/> 12 Analfabetismo di ritorno <input type="checkbox"/> 13 Attività d'inclusione per i migranti |
| <p align="center">Patrimonio artistico e culturale</p> <input type="checkbox"/> 01 Cura e conservazione biblioteche <input type="checkbox"/> 02 Centri storici minori <input type="checkbox"/> 03 Storie e culture locali <input type="checkbox"/> 04 Sistema museale pubblico e privato | <p align="center">Protezione civile</p> <input type="checkbox"/> 01 Prevenzione e avvistamento incendi <input type="checkbox"/> 02 Interventi emergenze ambientali <input type="checkbox"/> 03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali <input type="checkbox"/> 04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio |

7) Indicazione delle sedi di attuazione del progetto con i nominativi dei rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP):

È fondamentale abbinare le singole sedi di progetto con i singoli OLP. Si ricorda che “indipendentemente dal settore per cui si presenteranno i progetti di SCR, il rapporto tra OLP e numero dei volontari assegnati ad esso è di 1 OLP per un massimo di 4 volontari” (Punto 4.1. dell’Allegato C “Albo regionale degli Enti del servizio civile” della D.G.R. 1699/11), il rapporto va rispettato anche nel caso sulla stessa sede siano attivi anche progetti di SCN. In caso di presenza di due o più OLP su una singola sede occorre inserire i nominativi ed i dati anagrafici richiesti senza cambiare riga. Fermo restando il rapporto OLP/numero dei volontari (1 a 4), uno specifico OLP può essere indicato per una singola sede di attuazione progetto e, avendone i requisiti, per progetti diversi, purché realizzati nella stessa sede. I curricula degli OLP e le relative autocertificazioni devono pervenire, a pena di esclusione, obbligatoriamente in originale.

| Sede di attuazione (indicare la corretta denominazione della sede come da accreditamento) | Comune | Indirizzo | Cod. identificativo sede Helios o Regione | N. vol. per sede (1) | % di compartecipazione (2) | Quota di compartecipazione | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | | | |
|--|-------------------------------|-----------------------------------|--|----------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---|--------------------|------------------|------------|--|---|
| | | | | | | | Cognome e Nome | Data di nascita | C.F. | da formare | OLP inserito in progetti di SCN in corso | Eventuale n. volontari altro progetto |
| Comune di Amandola | Amandola | Piazza Risorgimento, 17 | 108414 | 1 | 30% | 1.710 | Annessi Marisa | 10/11/55 | NNSMRS55S50A252E | SI | NO | |
| Comune di Comunanza | Comunanza | Piazza IV Novembre, 2 | 108432 | 2 | 30% | 3.420 | Bracciotti Umberta | 19/07/66 | BRCMRT66L59D542H | NO | NO | |
| Palazzo Comunale | Force | Piazza Vittorio Emanuele II, 2 | 108439 | 1 | 30% | 1.710 | Alessandroni Ferdinando | 24/03/59 | LSSFND59C24D691U | NO | NO | |
| Comune di Montedinove | Montedinove | Via Roma, 2 | 108443 | 2 | 30% | 3.420 | Onori Roberta | 06/07/82 | NRORRT82L46H769F | NO | NO | |
| Comune di Montefalcone Appennino | Montefalcone Appennino | Via San Pietro, 27 | 108484 | 1 | 30% | 1.710 | Papiri Mario | 03/10/58 | PPRMRA58R03F493I | SI | NO | |
| Sede Municipio | Montefortino | Via Roma, 21 | 108447 | 1 | 30% | 1.710 | Ambrosi Filippo | 29/05/62 | MBRFPP62E29F509I | NO | NO | |
| Sede Comune | Montelparo | Via Roma, 51 | 108453 | 1 | 30% | 1.710 | Tempestilli Luciana | 12/05/53 | TMPLCN53E52F549G | NO | NO | |
| Sede Comune | Montemonaco | Piazza Risorgimento, 5 | 108461 | 1 | 30% | 1.710 | Bellesi Donatella | 05/10/78 | BLLDTL78R45A252E | NO | NO | |
| Comune di Rotella | Rotella | Via Umberto I, 11 | 108466 | 1 | 30% | 1.710 | Malavolta Francesca | 20/02/60 | MLVFNC60B60H321A | NO | NO | |
| Municipio | Santa Vittoria in Matenano | Corso Matteotti, 13 | 108477 | 1 | 30% | 1.710 | Massi Giuseppe | 11/09/50 | MSSGPP50P11I315O | NO | NO | |
| Palazzo Comunale | Smerillo | Via Dante Alighieri, 14 | 108479 | 1 | 30% | 1.710 | Santoni Giovanna | 25/11/63 | SNTGNN63S65D691Y | NO | NO | |

Se necessario aggiungere altre righe

(1) Il numero massimo di volontari richiedibili con compartecipazione è di 20 unità per Ente. È previsto il superamento di tale limite nel caso di copertura completa da parte dell’Ente del costo.

(2) Le quote di compartecipazione richieste agli Enti che avranno progetti valutati idonei si distribuiscono su tre fasce:

- Fascia A - Quota del 50% del costo per volontario: Comuni con più di 30.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); Province (limitatamente ai volontari impiegati nelle proprie sedi di attuazione); ASUR e Aziende Ospedaliere.

- Fascia B - Quota del 40% del costo per volontario: Comuni da 10.000 a 30.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); Enti di diritto pubblico; altri Enti non altrimenti specificati.

- Fascia C - Quota del 20% del costo per volontario: Comuni con meno di 10.000 abitanti (sia come Enti iscritti all’albo che come partner di altri Enti capofila); organizzazioni ed Enti del Terzo settore (Cooperazione sociale, Associazionismo di promozione sociale, Volontariato).

Gli Enti possono aumentare la quota di compartecipazione definita per acquisire un maggiore punteggio in graduatoria. Per progetti valutati idonei, ma non finanziabili con le risorse disponibili, gli Enti proponenti possono aumentare la compartecipazione fino alla copertura dell'intero costo dei volontari richiesti.

8) Livello di compartecipazione al progetto:

| Quote di compartecipazione | Riepilogo n. volontari | Importi quote corrispondenti |
|----------------------------------|------------------------|------------------------------|
| Al 20 % | n. 13 | € 14.820,00 |
| Al 40 % | n. _____ | € _____,____ |
| Al 50 % | n. _____ | € _____,____ |
| 10 % incrementale (indicare) (1) | | €7.410,00 (2) |
| Al 100 % | n. _____ | € _____,____ |
| Totali | n. 13 | €22.230,00 |

(1) È possibile indicare una percentuale di compartecipazione superiore a quelle delle fasce di compartecipazione, purché l'incremento sia lo stesso per tutte le tipologie (Es. Se la quota incrementale è del 10% la compartecipazione passa, rispettivamente, dal 20% al 30%, dal 40% al 50%, dal 50% al 60%)

(2) Il valore economico incrementale da inserire è uguale a: 5700,00 € X Valore percentuale incrementale X Numero complessivo volontari a 20%, 40%, 50% di compartecipazione.

9) Disponibilità a coprire l'intero costo dei volontari in caso il progetto sia valutato idoneo, ma non finanziabile con le risorse disponibili: Sì No

10) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: n. 13

Il numero dei volontari qui inseriti deve essere coerente al numero totale indicato al punto 8. Il numero dei volontari per progetto non può essere inferiore a 2 unità.

11) Descrizione dell'area di intervento e dei beneficiari dell'intervento

Rappresentare in modo chiaro (definizione del problema), attraverso indicatori (es. numero dei destinatari, numero degli interventi ecc.) la realtà territoriale entro la quale è calato il progetto (non si prenderanno in considerazione descrizioni generiche con dati generici e atemporal). Gli indicatori sono scelti dall'Ente proponente il progetto.

Se il progetto presentato è la continuazione di un progetto di SC precedentemente approvato e finanziato, riportare in questo punto anche i risultati più salienti del monitoraggio

Max 2.500 caratteri (spazi inclusi)

Da un'indagine effettuata al 31/12/12, risulta che la fascia critica della popolazione continua ad essere rappresentata dai disabili, minori ed adulti e dagli anziani. I dati statistici dei **DISABILI** evidenziano che i minori sono il 27%, contro il 73% degli adulti, con nella maggior parte dei casi una disabilità plurima. Circa un terzo degli interventi erogati dall'ATS XXIV è costituito dalle borse lavoro (34,8%) in calo rispetto all'anno precedente, mentre le altre attività consistono in: trasporto (33,3%) integrazione scolastica (15,9%) assistenza educativa e domiciliare (15,4%). Le strutture dedicate ai disabili sono scarse e comunque non riescono completamente a rispondere alle esigenze dei soggetti disabili e delle famiglie. Gli **ANZIANI** rappresentano il 25,6% della popolazione, in aumento rispetto al 2011; ben il 16% sono ultra 85enni. Nella Regione Marche, l'ATS XXIV si conferma come uno dei territori con la più alta percentuale di anziani. Solo i Comuni di Amandola, Comunanza e Montemonaco svolgono il trasporto per anziani, mentre 6 Comuni su 11 organizzano i soggiorni marini per anziani. L'anziano non autosufficiente ha problematiche complesse che richiedono un'assistenza costante e continuativa e di alta integrazione socio-sanitaria; ciò contrasta con la restrizione costante degli interventi Comunali.

Dal monitoraggio effettuato con i volontari SCR e gli OLP, relativamente al progetto in corso, benché iniziato solo a Maggio 2013, è emersa la necessità di mantenere e sostenere le attività rivolte a disabili ed anziani, in particolare quelle all'interno delle scuole ed extra scolastiche, quelle di supporto all'anziano solo e non autosufficiente. Gli OLP lamentano le sempre maggiori difficoltà economiche da parte dei piccoli Comuni che pertanto, non riescono ad implementare nuovi servizi a favore di disabili ed anziani e a stento riescono a mantenere e gestire efficacemente quelli già esistenti. Riferiscono, inoltre, che sta risultando fondamentale l'apporto dei volontari in quanto qualifica e sostiene tutte quelle attività volte all'autonomia e all'integrazione dei disabili e degli anziani nel proprio contesto di riferimento; la presenza del volontario ha favorito inoltre un intervento più capillare, permettendo di raggiungere nuovi soggetti che altrimenti non avrebbero trovato risposta ai loro bisogni.

Destinatari: disabili, minori ed adulti ed anziani in stato di parziale o totale non autosufficienza

Beneficiari: famiglie delle persone disabili ed anziane

12) Obiettivi specifici del progetto e cambiamenti che si vogliono produrre con il raggiungimento degli stessi:

Descrizione degli obiettivi del progetto, tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 11), utilizzando gli stessi indicatori in modo da rendere comparabili i dati e le diverse situazioni all'inizio e alla fine del progetto. Si tratta di indicare in modo chiaro cosa si vuole ottenere (situazione di arrivo) con la realizzazione del progetto, ponendo in evidenza i cambiamenti indotti nella realtà dalla realizzazione del progetto.

| Indicatori (rispetto al punto 11) | Obiettivi (individuare fino a 5 obiettivi principali del progetto) | Risultati attesi (cambiamenti auspicati) |
|--|---|--|
| N. di soggetti disabili seguiti N. ore erogate Grado di soddisfazione e di utilità dei servizi | 1) Sostenere e potenziare i servizi scolastici rivolti ai soggetti disabili , in particolare quelli volti all'inclusione degli stessi nel contesto classe | Aumento dei soggetti seguiti Aumento nel numero di ore pro-capite o comunque mantenimento della situazione attuale Incremento del grado di soddisfazione da parte degli operatori scolastici e delle famiglie dei disabili |
| N. soggetti che usufruiscono dei servizi Grado di soddisfazione e di utilità dei servizi | 2) Sostenere e potenziare le attività di integrazione, inserimento/reinserimento sociale e le attività ludico-ricreative e socializzanti indirizzate ai disabili e agli anziani | Aumento soggetti che partecipano alle varie attività Incremento del grado di soddisfazione |
| N. di soggetti disabili seguiti N. di soggetti anziani seguiti N. ore erogate N. interventi erogati Grado di soddisfazione e di utilità dei servizi | 3) Sostenere e potenziare i servizi offerti all'interno del contesto domiciliare, per disabili ed anziani , fornendo un sostegno all'autonomia e nelle attività scolastiche | Aumento dei soggetti seguiti Aumento nel numero di ore e di interventi pro-capite o comunque mantenimento della situazione attuale Incremento del grado di soddisfazione |
| N. soggetti disabili che usufruiscono del servizio N. soggetti anziani che usufruiscono del servizio Percentuale di anziani che utilizzato il servizio rispetto alla popolazione ultra 65enne Grado di soddisfazione e di utilità dei servizi | 4) Migliorare il servizio trasporto per disabili ed anziani ed estenderlo ai Comuni che attualmente non erogano tale servizio, in particolare per quanto riguarda l'accompagnamento presso i servizi presenti sul territorio | Aumento del numero di soggetti che richiedono il servizio Incremento del grado di soddisfazione |
| N. giovani che presentano domanda al Servizio Civile N. volontari avviati al Servizio Civile N. associazioni di volontariato coinvolte nell'espletamento dei servizi | 5) Favorire nei giovani la cultura della solidarietà e la valorizzazione del volontariato nell'ambito dell'assistenza e dei servizi alla persona | Aumento del numero di giovani che presentano domanda Sviluppo della cittadinanza attiva e del senso civico nei giovani |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------|--|---------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Selezione | 3 membri dello Staff della Comunità Montana dei Sibillini: Ammissione e selezione dei candidati in base ai criteri stabiliti nei bandi, pubblicazione graduatorie 1 Esperto di selezione: Ammissione e selezione dei candidati in base ai criteri stabiliti nei bandi Volontari SCR | - partecipazione alla selezione | -Pc con connessione ad Internet -Telefoni -Fotocopiatrice -Stanza per colloqui | | | | | | | | | | | | | |
| | Avvio del progetto | 2 membri dello Staff della Comunità Montana dei Sibillini: adempimenti agli obblighi amministrativi necessari all'avvio del servizio Operatori della Regione Marche: adempimenti di loro competenza 12 OLP: accoglienza volontari 12 Volontari SCR | - presentazione in servizio | -Pc con connessione ad Internet -Telefoni -Fotocopiatrice | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Formazione specifica (punto 24) | 2 membri dello Staff della Comunità Montana dei Sibillini: organizzazione delle giornate di formazione specifica, gestione presenze volontari. 3 Formatori specifici: docenza giornate formative. Staff provincia di Fermo: organizzazione formazione di tipo trasversale relativa all'orientamento, alla conoscenza del mercato del lavoro e degli sbocchi occupazionali e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro 12 Volontari SCR | -partecipazione ai vari momenti formativi | -Pc con connessione ad Internet -Telefoni -Cancelleria -Fotocopiatrice -video-proiettore -Casse audio -Lavagna fogli mobili -Materiale didattico -Stanza per formazione | | | | | | | | | | | | | |
| | Formazione generale (punto 23) | 2 membri dello Staff della Comunità Montana dei Sibillini: organizzazione delle giornate di formazione generale, gestione presenze volontari. 1 Formatore generale: docenza giornate formative. 12 Volontari SCR | -partecipazione ai vari momenti formativi | -Pc con connessione ad Internet -Telefoni -Cancelleria -Fotocopiatrice -video-proiettore -Casse audio -Lavagna fogli mobili -Materiale didattico -Stanza per formazione | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | <p>Monitoraggio</p> | <p>2 membri dello Staff della Comunità Montana dei Sibillini: organizzazione delle attività di monitoraggio, raccolta e rielaborazione dati 1 Responsabile del monitoraggio: predisposizione materiale per il monitoraggio e rielaborazione dati. 12 OLP, 12 Volontari SCR, 4 formatori, operatori scolastici, famiglie: partecipazione alle attività di monitoraggio</p> | <p>-partecipazione alle attività di monitoraggio</p> | <p>-Pc con connessione ad Internet -Telefoni -Cancelleria -Fotocopiatrice -Questionari -Stanza</p> | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <p>1) Sostenere e potenziare i servizi scolastici rivolti ai soggetti disabili, in particolare quelli volti all'inclusione degli stessi nel contesto classe</p> | <p>Integrazione scolastica</p> | <p>2 Assistenti sociali: coordinano le attività di integrazione scolastica; partecipano ai gruppi di lavoro;collaborano nella predisposizione dei progetti educativi individuali; supervisionano gli educatori/operatori sociali</p> <p>8 Educatori/operatori sociali: gestiscono l'integrazione scolastica in accordo con la scuola e con i servizi coinvolti; attuano i progetti educativi individuali; mantengono un rapporto con i contesti sociali di riferimento</p> <p>7 Operatori sanitari: referenti dei servizi UMEE e centri accreditati Asur; partecipano ai gruppi di lavoro; elaborano i progetti educativi individuali in accordo con la scuola e con i servizi coinvolti</p> <p>11 Insegnanti: collaborano nei progetti educativi individuali, nella gestione ed organizzazione delle attività di assistenza</p> <p>12 Volontari SCR</p> | <p>-Supporto nelle attività di integrazione scolastica; -aiuto nell'autonomia e nella comunicazione nelle attività scolastiche -Affiancamento degli educatori inseriti nel contesto classe/scuola - supporto al personale docente nelle attività di inserimento/reinserimento nel contesto classe/scuola</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>2) Sostenere e potenziare le attività di integrazione, inserimento/reinserime</p> | <p>Organizzazione momenti di incontro e di svago Colonie estive</p> | <p>2 Assistenti sociali: collaborano alla stesura dei progetti educativi individuali; individuano</p> | <p>-Supporto agli operatori nell'assistenza alle colonie marine, piscine e CAG/CABA -Aiuto nella programmazione e</p> | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Assistenza educativa | <p>2 Assistenti sociali: coordinano le attività di assistenza educativa; partecipano alle riunioni di equipe con i referenti dell'Asur; collaborano nella predisposizione dei progetti educativi individuali; supervisionano gli educatori</p> <p>8 Educatori: realizzano l'assistenza educativa; attuano il progetto educativo individuale; mantengono un rapporto con i contesti sociali di riferimento</p> <p>7 Operatori sanitari: referenti dei servizi UMEE e centri accreditati Asur; partecipano alle riunioni di equipe; elaborano i progetti educativi individuali</p> <p>12 Volontari SCR</p> | -affianca l'educatore nelle attività quotidiane , anche di studio | <ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico da utilizzare per attività educative e socio-riabilitative (puzzle, strumenti musicali, ecc.); - Materiale per attività ricreative di laboratorio e per le attività di animazione (carta, colori, stoffe, creta, pennelli ecc.) - n.11 autoveicoli per lo spostamento del volontario sul territorio; -telefoni | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

14) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto, oltre quelli richiesti dalla L.R. 15/05
Vanno indicati eventuali requisiti, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto; in tal caso, l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto. L'introduzione dei requisiti aggiuntivi (es.: particolari titoli di studio e/o professionali, particolari abilità, possesso di patente auto, uso computer, lingue straniere ecc.) deve essere adeguatamente motivata, esplicitandone le ragioni in relazione alle attività previste dal progetto. È consigliabile individuare requisiti facilmente verificabili attraverso certificazioni, come ad esempio i titoli di studio.

Max 300 caratteri (spazi inclusi)

Considerate le attività da espletare, che comportano spostamenti in tutto il territorio della Comunità Montana dei Sibillini (es. trasporto), il volontario deve possedere la patente auto di tipo B (il volontario deve essere provvisto di patente necessariamente all'avvio dell'attività progettuale).

15) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): n. 6

16) Numero ore di servizio

Indicare il numero di ore di servizio settimanale dei volontari che non può essere inferiore alle 30 ore (orario rigido). In alternativa indicare il monte ore annuo delle ore di servizio che non può essere inferiore alle 1.400 ore (monte ore al netto delle giornate di permesso previste per i volontari). In quest'ultimo caso occorre precisare le ore settimanali obbligatorie (non inferiori a 12 ore).

30 ore settimanali

1400 ore, con impiego minimo di 12 ore/settimanali

17) Orario giornaliero dei volontari (stimato, indicativo, da confermare in sede di attuazione):

Indicare l'orario giornaliero dei volontari (riferito alla modalità indicata nel punto precedente) tenendo presente che un eventuale ripartizione dell'orario tra mattina e pomeriggio, oppure un orario a cavallo delle ore di pranzo o di cena implica l'obbligo di fornire il vitto ai volontari che è a totale carico dell'Ente.

Turno 1 - Ingresso 08 :00 - Uscita 14 :00

Turno 2 - Ingresso 14 : 00 - Uscita 19 : 00

Eventuali specificazioni su orari e turni.

Max 300 caratteri (spazi inclusi)

A seconda delle esigenze del servizio potrebbe essere richiesto al volontario il turno di mattina o quello pomeridiano

18) Eventuali disponibilità richieste ai volontari

Indicare eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi ecc.), nonché le modalità di erogazione dell'eventuale vitto o vitto e alloggio.

Max 500 caratteri (spazi inclusi)

Ai volontari è richiesta una certa flessibilità di orario, che comunque dovrà essere sempre concordato con l'OLP di riferimento e comunicato tempestivamente al volontario.

Inoltre si richiede, in alcuni momenti dell'anno, la disponibilità a partecipare ad eventi ed attività durante i giorni festivi.

Vista la natura del territorio, la dislocazione dei servizi e degli utenti, può essere richiesta al volontario la disponibilità a spostarsi oltre il territorio della Comunità Montana dei Sibillini.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

19) Dettaglio delle attività di monitoraggio del progetto (obiettivi, formazione, attività):

Elaborare un piano di monitoraggio completo di strumenti e metodologie, inerente sia la realizzazione del progetto nel suo complesso, che gli aspetti più rilevanti dello stesso. In particolare il piano di monitoraggio dovrà essere incentrato sui seguenti aspetti del progetto:

– *single attività del progetto individuate alla precedente voce 13, connesse alla realizzazione degli obiettivi fissati alla precedente voce 12;*

– *formazione dei volontari (competenze acquisite, eventuale riconoscimento dei crediti formativi e dei tirocini).*

Oltre ad individuare gli aspetti da tenere sotto controllo il piano dovrà specificare:

a) *un responsabile del monitoraggio in possesso dei requisiti richiesti nell'Allegato 3 (allegare CV)*

b) *gli strumenti utilizzati (schede di rilevamento, questionari, report, ecc.), che possono essere diversi per i vari aspetti del progetto posti sotto osservazione;*

- c) il numero delle rilevazioni da effettuare per ogni aspetto del progetto monitorato (minimo 3);
 d) i soggetti coinvolti nelle rilevazioni per ciascuno degli aspetti monitorati (OLP, volontari, altro personale dell'Ente ecc.).

Max 3.000 caratteri (spazi inclusi)

Il piano di monitoraggio previsto prenderà in considerazione tutte le attività di cui al punto 13 della scheda progettuale, in particolare si verificheranno gli obiettivi così come indicati al punto 12 e si offriranno momenti di riflessione e di scambio di informazioni tra volontari, operatori socio-sanitari e scolastici, responsabili locali del Servizio Civile e formatori.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle singole attività progettuali, gli strumenti e le metodologie che verranno utilizzati sono:

- Report mensile delle ore di presenza dei volontari;
- Report trimestrale delle attività svolte dai volontari a cura degli OLP per rilevare l'andamento del progetto;
- Momenti di verifica con gli OLP e con i volontari, volti a verificare lo stato di attuazione del progetto; a condividere le esperienze positive e le informazioni; a raccogliere le criticità, le problematiche incontrate e le proposte di miglioramento; a valutare il livello di motivazione; ad analizzare le relazioni con le persone coinvolte;
- Scheda di verifica finale da compilare a cura degli operatori socio-sanitari e scolastici, dei Referenti Comunali/OLP e dei familiari ed utenti circa il numero di soggetti seguiti, il numero di interventi e di ore erogati e per valutare se il servizio è stato potenziato quantitativamente o migliorato qualitativamente grazie all'apporto dei volontari in SCR;
- Questionario finale somministrato ai volontari per riflettere sull'esperienza di Servizio Civile, verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, il livello di soddisfazione e le aspettative, analizzare la percezione di utilità del progetto nei confronti degli utenti e dei volontari stessi (apporto del Servizio Civile alla propria crescita personale e professionale e competenze acquisite), valutare le problematiche incontrate e le proposte di miglioramento.

Per quanto riguarda il monitoraggio relativo alla formazione (generale e specifica) gli strumenti e le metodologie che verranno utilizzati sono:

- Registro presenze per ciascuno dei moduli previsti necessario per valutare l'effettiva partecipazione dei volontari;
- Questionario per la rilevazione del grado di apprendimento e di soddisfazione dei volontari rispetto al percorso formativo in generale, ai contenuti, alle modalità operative, alle tecniche di realizzazione, alla rispondenza ai propri fabbisogni formativi, agli orari e al materiale fornito. Il questionario verrà distribuito ai volontari a conclusione del percorso formativo.
- Questionario da sottoporre ai formatori.

Tali strumenti, in aggiunta a quelli previsti per il monitoraggio delle singole azioni progettuali, saranno utili all'Ente per valutare l'acquisizione delle competenze dei volontari in vista della certificazione finale e quindi dell'eventuale riconoscimento dei crediti formativi e dei tirocini da parte delle Università di Macerata, Urbino e Camerino e del CIOF della Provincia di Fermo, con i quali la Comunità Montana dei Sibillini ha siglato specifici accordi.

Responsabile del monitoraggio (Allegare CV):

| Cognome e Nome | Data di nascita | C.F. |
|-------------------|-----------------|------------------|
| CARDINALI MASSIMO | 17/05/1954 | CRDMSM54E17F136C |

20) Selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono definiti al capitolo 4 del presente decreto e sono resi noti ai giovani interessati a prestare SCR in allegato al bando regionale di SCR. In questa sede si chiede all'Ente, presa visione dei criteri di selezione regionali, di proporre eventuali fattori di valutazione specifici per il progetto (cfr. cap. 4) e segnalare un responsabile della selezione in possesso dei requisiti richiesti (cfr. Allegato 3), valutabili dal CV allegato.

| |
|--|
| 1. Livello di conoscenza da parte del candidato degli obiettivi del progetto |
| 2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto |
| 3. Livello di conoscenza da parte del candidato delle attività del progetto |
| 4. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto |
| 5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, trasferimenti, guida dei mezzi dell'Ente ecc.) |
| 6. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio |
| 7. Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di servizio civile |
| 8. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto |
| 9. Particolari doti e abilità personali possedute dal candidato |
| 10. Livello di conoscenza da parte del candidato delle tematiche affrontate dal progetto |
| Eventuali fattori di valutazione aggiuntivi proposti (max 5), anche con riferimento al punto 14 della scheda progetto: |
| 11. Possesso patente di tipo B |
| 12. Livello di conoscenza del contesto di realizzazione degli interventi |
| 13. Livello di conoscenza dei servizi socio-sanitari erogati nel territorio dall'ATS XXIV e dall'Asur |

Responsabile della selezione (Allegare CV):

| Cognome e Nome | Data di nascita | C.F. |
|----------------|-----------------|------------------|
| MARCUCCI LUCA | 15/09/1975 | MRCLCU75P15H769K |

21) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile:

Indicare le eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile, con particolare riferimento alla proposta di SCR prevista dal progetto in cui sono impiegati i giovani, in modo da collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio.

Max 1.000 caratteri (spazi inclusi)

L'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile verrà svolta attraverso:

- L'Ufficio di Promozione Sociale dell'ATS XXIV;
- Le Università di Macerata, Urbino e Camerino (ved. Accordi allegati);
- L'Associazione "Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini" (ved. Accordo allegato);
- Pubblicazione sul sito web della Comunità Montana dei Sibillini, presso i Comuni, le Province di Ascoli Piceno e Fermo, gli informagiovani;
- Diffusione di materiale informativo come manifesti, volantini e locandine (nei Comuni, negli uffici pubblici, nelle Università di Macerata, Urbino e Camerino, negli informagiovani, nel Centro per l'Impiego, nelle scuole);
- Invio e-mail ai gruppi informali di giovani, alle associazioni del territorio, agli oratori;
- Spot radiofonici e comunicati stampa da inviare a radio e giornali locali;
- Partecipazione a manifestazioni/eventi organizzati nei Comuni dell'ATS XXIV.

22) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partner):

Indicare gli eventuali partner, compreso altri enti di SC, che collaborano alla realizzazione delle attività del progetto come indicati al punto 13. Specificare il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso, allegando la documentazione dalla quale risulti il titolo del progetto, il codice fiscale e gli impegni assunti a firma del loro legale rappresentante.

Max 1.000 caratteri (spazi inclusi)

- Centro di Solidarietà dei Monti Sibillini: attività di promozione e sensibilizzazione (vedasi dichiarazione allegata);
- Università di Macerata, Urbino e Camerino: riconoscimento dei crediti formativi al Servizio Civile equiparandolo al tirocinio formativo; attività di promozione e sensibilizzazione (vedasi dichiarazione allegata).
- Provincia di Fermo: verifica e attestazione delle competenze acquisite e dei percorsi formativi che possono essere inseriti nella Scheda Professionale dei giovani coinvolti

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

23) Formazione generale prevista per i volontari (30 ore):

La formazione generale deve essere realizzata nei modi e nei tempi definiti al capitolo 5 del presente decreto. La durata della formazione generale è fissata in 30 ore e può essere svolta in collaborazione e co-progettazione con altri Enti di SCR.

*La macro area: **Valori e identità del Servizio Civile Regionale** (durata 8 ore), sarà organizzata a cura della SRSC per permettere una maggiore coesione fra tutti i volontari in SCR nelle Marche.*

Dettaglio della formazione generale (N.B. La compilazione dei campi è obbligatoria):

MACRO AREA 1: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SC

Modulo 1: Il lavoro per progetti

Durata (in ore) 4 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

Modulo 2: L'organizzazione del servizio civile ed il rapporto volontari enti

Durata (in ore) 5 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*(lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.)*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

Modulo 3: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata (in ore) 5 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

MACRO AREA 2: VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE
(durata 8 ore - a cura della SRSC)

MACRO AREA 3: LA CITTADINANZA ATTIVA

Modulo 1: La formazione civica

Durata (in ore) 3 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

Modulo 2: Le forme di cittadinanza

Durata (in ore) 3 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

Modulo 3: La protezione civile

Durata (in ore) 2 Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*) Comunità Montana dei Sibillini – Piazza IV Novembre, 2
Comunanza

Modalità di attuazione (*in proprio o in collaborazione con altri Enti di SC*): in proprio

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali ecc.*): lezioni teoriche frontali e dinamiche non formali

Nominativo del formatore (*allegare CV*):

(Cognome e Nome) ALESSANDRINI DANIELA codice fiscale LSSDNL53D41F520M

24) Formazione specifica prevista per i volontari (70 ore)

La formazione specifica dei volontari varia da progetto a progetto secondo il settore di intervento e le peculiari attività previste dai singoli progetti. Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'Ente per la realizzazione dello stesso. Può essere svolta in collaborazione con altri Enti di SCR con progetto affine. La durata della formazione specifica è fissata in 70 ore.

Dettaglio della formazione specifica:

- Titolo modulo e durata in ore

- Contenuti del modulo attinenti con le attività del progetto

- Sede di realizzazione (*Ente ed indirizzo*)

- Modalità di attuazione: *in proprio o in collaborazione con altri Enti di SCR*

- Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i (*allegare CV per la valutazione delle competenze specifiche del/i formatore/i*):

- Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*lezioni frontali/dinamiche non formali, ecc.*):

Max 4.000 caratteri (spazi inclusi)

MODULO 1 PRESENTAZIONE DELL'ENTE ore 5

Contenuto: Cenni di demografia e statistica, normativa fondamentale e funzionamento degli EE.LL. e dei servizi sociali in particolare; l'ATS XXIV e la costruzione della "Rete dei Servizi" a favore del cittadino, con particolare riferimento ai servizi per disabili ed anziani

Sede di realizzazione: Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre 2 Comunanza

Modalità di attuazione: in proprio

Nominativo e dati anagrafici del formatore:

Dott.ssa Giulia Grilli

Nata ad Ascoli Piceno il 26/01/63

Residente a Montemonaco Via Barbieri,33

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: lezioni teoriche frontali

MODULO 2 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SC ore 5

Contenuto: panorama normativo; organizzazione della sicurezza; soggetti coinvolti, loro obblighi e compiti; la valutazione dei rischi; il piano delle emergenze, segnaletica; i rischi specifici, attrezzature, macchine, ambienti di lavoro; i dispositivi di protezione individuali; informativa ai volontari sui rischi e sulle misure di prevenzione adottate; e sulle eventuali interferenze

Sede di realizzazione: Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre 2 Comunanza

Modalità di attuazione: in proprio

Nominativo e dati anagrafici del formatore: Dott.ssa Giacomozzi Roberta

Nata a Fermo il 04/09/72

Residente a Comunanza Via Aldo Moro,48

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: lezioni teoriche frontali

MODULO 3 PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI ore 15

Contenuto: la tipologia delle prestazioni socio-assistenziali e qualità delle stesse; la legislazione sociale locale e nazionale, in particolare quella dei disabili e degli anziani; il SSN

Sede di realizzazione: Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre 2 Comunanza

Modalità di attuazione: in proprio

Nominativo e dati anagrafici del formatore:

Dott.ssa Giulia Grilli

Nata ad Ascoli Piceno il 26/01/63

Residente a Montemonaco Via Barbieri,33

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: lezioni teoriche frontali

MODULO 4 TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE ore 30

Contenuto: la comunicazione come processo sociale; la comunicazione efficace in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi, alle caratteristiche degli interlocutori; il linguaggio del corpo; tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione, stimolare l'autostima; tecniche di animazione per attività con disabili e anziani; tecniche di educazione ed animazione; bisogni di relazione dell'utente e della famiglia; la gestione delle emozioni, dello stress e la capacità di ascolto; dinamiche relazionali tra utente e volontario SCR, burn out; trasfert e contro trasfert

Sede di realizzazione: Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre 2 Comunanza

Modalità di attuazione: in proprio

Nominativo e dati anagrafici del formatore:

Dott.ssa Giulia Grilli

Nata ad Ascoli Piceno il 26/01/63

Residente a Montemonaco Via Barbieri,33

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche

MODULO 5 NOZIONI BASE DI PRIMO SOCCORSO ED ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA ore 15

Contenuto: attivazione del primo soccorso; urgenza, gravità; proteggersi dai rischi e proteggere l'infortunato; esame dell'infortunato; notizie da comunicare ai soccorritori qualificati; nozioni generali su: apparato respiratorio; apparato cardio-circolatorio; rianimazione cardio-polmonare; le emorragie; le ustioni; le crisi epilettiche. Definizione dei concetti di: bisogno, salute, malattia, disagio, dipendenza nelle attività quotidiane; tecniche per supportare movimenti e spostamenti, principi elementari di terapia riabilitativa

Sede di realizzazione: Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre 2 Comunanza

Modalità di attuazione: in proprio

Nominativo e dati anagrafici del formatore: Dott.ssa Tommassi Marinella

Nata a Ripatransone il 22/03/56

Residente ad Ascoli Piceno Via 429°,17

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche

25) Eventuali crediti formativi, tirocini e/o competenze e professionalità previsti per i volontari:

Possono essere indicati in questa sezione eventuali tirocini, crediti formativi e/o competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Nel caso dei tirocini e dei crediti formativi, allegare copia dell'accordo siglato con l'Università. Nel caso delle competenze precisare se verrà rilasciata una certificazione dall'Ente stesso o da un ente terzo, nel qual caso allegare un facsimile

Max 500 caratteri (spazi inclusi)

L'Ente rilascerà un attestato relativo alle competenze acquisite dai volontari:

- competenze organizzative e comunicative-relazionali

- conoscenze sul funzionamento degli EE.LL.

- particolari abilità inerenti le aree del progetto

Tali competenze verranno inoltre certificate dalla Prov.di Fermo e saranno così spendibili, terminato il SCR, nel mercato del lavoro (cfr. accordo allegato).

Le Univ.di Macerata,Urbino e Camerino riconosceranno crediti formativi al SCR equiparandolo ai tirocini formativi

Data 30/09/2013

Il Responsabile legale dell'Ente
(Dott. Cesare Milani)
